



Gianrico Ruzza

Diocesi
di Civitavecchia - Tarquinia

Diocesi Suburbicaria
di Porto-Santa Rufina

31 agosto 2025

Carissime e carissimi,

sta per iniziare il nuovo anno pastorale che sarà caratterizzato da un impegno forte: quello di sentirci “missionari” in un mondo che appare molto complesso. Sì, siamo immersi in un mondo colmo di conflitti, in un mondo sempre più digitale e impersonale, in un mondo “distratto” dai valori tradizionali, in un mondo complicato e frammentato. E per voi, educatori e catechisti, donne e uomini generosi che donano il proprio tempo per dare un briciolo di speranza a piccoli, ragazzi e giovani la “missione” sarà quella di avviare il nuovo percorso di iniziazione alla vita cristiana che abbiamo pensato nei mesi scorsi e che ora può “può prendere il largo”. È il tempo di **GENERARE ALLA FEDE** con slancio, gioia, pace e testimonianza!

Proprio per questo sento il bisogno di comunicarvi la mia emozione, la mia gioia, la mia serenità in un momento e in un passaggio delicato per la vita delle nostre Diocesi. Un elemento che desidero condividere è quello della speranza e vi dico: **non abbiate paura, ce la faremo!** Sì, il cambiamento proposto è importante, ma l'obiettivo che ci prefissiamo è molto, molto più importante: **la possibilità di offrire ai nostri piccoli, ragazzi e giovani contenuti di bellezza e di speranza.** Credo che tutti abbiano la consapevolezza della ineluttabilità di un momento del genere, come a dire: “bisogna dare una svolta alla nostra catechesi, altrimenti non andiamo da nessuna parte di questi tempi”. È proprio ciò in cui credo e vorrei confortare l'inizio del vostro/nostro cammino con chi incontrerete per educare e generare con le bellissime parole di Papa Leone XIV:

Nel prologo del Vangelo di san Giovanni si afferma che «E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1, 14), e poi si indica che Giovanni, il Battista, gli rende testimonianza (cfr. 1, 15). Se rileggiamo con attenzioni i primi capitoli del quarto Vangelo possiamo scoprire qual è la chiave di ogni scuola di evangelizzazione: rendere testimonianza di ciò che si è contemplato, dell'incontro che si è avuto con il Dio della vita. Così l'evangelista ce lo dice anche nella sua prima lettera: «Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo» (1 Gv 1, 3). Questa è la missione della Chiesa, questa è la missione di ogni cristiano. Cari fratelli e sorelle, questa è la nostra vocazione come battezzati, pertanto dobbiamo trasmettere ciò che a nostra volta abbiamo ricevuto, affinché tutti diveniamo uno in Cristo.

(Discorso al pellegrinaggio dei membri delle scuole di evangelizzazione S. Andrea, 29 agosto 2025)

Quindi, **CORAGGIO! NON ABBIATE TIMORE**, camminiamo insieme, sostenuti dagli uffici catechistici delle nostre Diocesi e dal grandissimo lavoro di formazione che svolgono. L'avventura della fede è talmente entusiasmante da farci dimenticare tutte le perplessità e le fatiche. **Annunciamo la GIOIA di CRISTO!** Ci vedremo alle assemblee di inizio anno (19 settembre quella interdiocesana, il 9 ottobre quella per Civitavecchia-Tarquinia e il 10 ottobre quella per Porto-Santa Rufina). Per ora vi ringrazio del vostro servizio e vi invio di cuore la mia benedizione, con gratitudine ed affetto.

+ don Gianrico Ruzza, vostro Vescovo

A tutti gli educatori/educatrici e catechisti/catechiste
delle Diocesi di Porto-Santa Rufina e di
Civitavecchia-Tarquinia